



Firenze, 19.10.2017

Direzione Servizi Tecnici
Servizio Belle Arti e Fabbrica Pal. Vecchio

SEDE

PG 328140 del 29/10/2017

PA 2866/2 – Avviso per la ricerca di sponsorizzazioni – Offerta Media Firenze.

Con messaggio di posta elettronica del 26.07.2017 codesta Direzione chiedeva un parere sulla procedura in esame, per la quale era stata presentata una sola offerta.

Questa Avvocatura rispondeva con parere del 25.09.2017, concludendo che, alla luce degli atti trasmessi, l'offerta della Media Firenze non soddisfaceva le condizioni richieste dall'avviso.

Con messaggio di posta elettronica in data 13.10.2017 veniva infine trasmessa la offerta della Media Firenze per un esame più approfondito.

Alla luce del documento inviato non possiamo che confermare la conclusione già comunicata. L'offerta della Media Firenze appare "ictu oculi" totalmente estranea all'oggetto della procedura avviata: in pratica la società offre di finanziare una serie di interventi a fronte della concessione di un numero di impianti pubblicitari per una superficie variabile da 1.600 a 3.200 metri quadri, a seconda della zona della città in cui ne sarebbe consentita la collocazione.

Ciò che risulta palesemente estraneo (senza che occorran particolari conoscenze giuridiche e/o legali) alla sponsorizzazione; infatti lo sponsor, secondo il significato proprio delle parole, è il soggetto che finanzia una certa attività al fine di promuovere la propria immagine.

Di ciò non vi è traccia nella offerta presentata, che risulta totalmente estranea alla finalità perseguite dall'Amministrazione con l'avviso in esame, come del resto evidenziato dall'art.10 dell'Avviso stesso, che prevedeva l'installazione di impianti pubblicitari (sempre comunque relative al marchio od ai prodotti dello sponsor) solo nei casi in cui fosse prevista la collocazione di ponteggi (e sui ponteggi stessi; le cd. Gigantografie artistiche) per la realizzazione dell'intervento finanziato.

La offerta della Media Firenze, invece, pur prevedendo interventi che **non** richiedono l'installazione di ponteggi, salvo il restauro del paramento murario di via dei Leoni, ipotizza che ne occorran **8 mila metri quadri** (quantità **pallesmente** eccessiva anche per chi non possiede particolari cognizioni tecniche) e, a fronte dei **9 mesi** di durata dei lavori di via dei Leoni chiede l'autorizzazione **decennale** ad installare impianti pubblicitari per una superficie in proporzione (20 % se in Centro storico - 40% in altre zone).

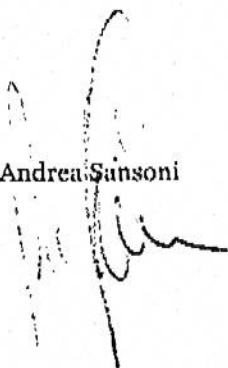
Impianti, oltretutto, da utilizzare per pubblicità commerciale, per promuovere o pubblicizzare prodotti e attività di terzi soggetti, e non certo il proprio marchio o la propria attività, come del resto illustrato dai bozzetti allegati.

A ciò si aggiunga che viene proposta l'installazione di impianti di tipologia **non consentita** dal vigente Regolamento sulla pubblicità (cm. 300 x 600, quando la dimensione massima consentita è di cm. 400 x 300), laddove la deroga di cui all'art. 9 del Regolamento (citata dal legale di controparte) è riferita alla superficie complessiva ammessa sul territorio comunale, e non alle tipologie di impianti realizzabili.

Si conferma, quindi, che l'offerta presentata dalla Media Firenze è totalmente ed insanabilmente difforme da quanto previsto nell'avviso e per tale ragione irricevibile.

Cordiali saluti

Avv. Andrea Sansoni



Avv. Debora Pacini

